



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

TV1A19500N: SCUOLA MATERNA BENEDETTO XV



Ministero dell'Istruzione

**Esiti**

- | | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia |
| pag 3 | Risultati scolastici |
| pag 4 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 5 | Competenze chiave europee |
| pag 6 | Risultati a distanza |
| pag 7 | Esiti in termini di benessere a scuola |

**Processi - pratiche educative e didattiche**

- | | |
|--------|--|
| pag 8 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 10 | Ambiente di apprendimento |
| pag 11 | Inclusione e differenziazione |
| pag 13 | Continuità e orientamento |

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

- | | |
|--------|---|
| pag 14 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 15 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 16 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |

**Individuazione delle priorità**

- | | |
|--------|---|
| pag 17 | Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|---|



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte dei bambini mostra interesse per le attività proposte. Non avere una programmazione predefinita permette alle insegnanti di adeguare in itinere le attività del gruppo classe rendendole più consone al momento e fornendo al bambino i giusti input per sviluppare le competenze richieste.



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il dato di pochissimi abbandoni è un dato positivo e significativo: un ambiente accogliente, la cura educativa e la centralità del benessere del bambino contribuiscono a creare un ottimo clima. I risultati negli apprendimenti, seppure non valutati con strumenti standardizzati, si mostrano coerenti con i traguardi previsti dalle indicazioni nazionali. Le attività esperienziali promosse dalla nostra scuola favoriscono un apprendimento naturale, motivato e soprattutto duraturo.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati dei bambini nel percorso di scuola primaria sappiamo essere più che buoni. Veniamo a conoscenza dei progressi dei bambini tramite colloqui informali con le insegnanti della scuola primaria di riferimento "L. Carrer". Riteniamo che un ottimo di lavoro di continuità tra scuola infanzia e scuola primaria ponga le basi di un proseguimento sereno dei bambini e dei procedimenti di apprendimento più complessi che si troveranno ad affrontare. La nostra scuola ritiene di aver efficacemente contribuito ai buoni risultati scolastici che i bambini poi dimostrano alla scuola primaria.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

Solo alcuni bambini manifestano difficoltà nel momento del distacco con la famiglia, specialmente i più piccoli al momento dell'accoglienza e in generale alla ripresa delle attività dopo periodi di vacanza. Sono difficoltà minime che vengono superate dai bambini già dopo pochi minuti di permanenza a scuola. Non si registrano casi di crisi nell'ambientamento che perdurano durante l'arco di tutto l'anno.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale e sistematico.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale e sistematico e ne tiene conto nella predisposizione del curricolo.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte o quasi tutte le sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari.

Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curricolo come strumento di lavoro.

Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti.

Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) la



valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi di bambini/alunni/studenti.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi.

Piu' della meta' dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attivita' educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialita' e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilita' o con bisogni educativi speciali e le relative modalita' di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono estremamente curate e oggetto di progettazione di lungo termine.

La scuola realizza azioni di continuità e/o orientamento coinvolgendo la maggior parte delle sezioni/classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è ottimale.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora sistematicamente e regolarmente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.
(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nel proprio curricolo le azioni orientative e i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera sistematica e regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua sistematicamente e regolarmente l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico raccogliendoli in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attivita' di formazione per docenti e/o personale ATA sono pianificate in coerenza con loro.

Sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti e' ottimale.

Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria missione educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali.

Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza numerose iniziative rivolte a loro e i genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa e/o del regolamento di scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Tutti o quasi tutti i genitori partecipano alle attività proposte dalla scuola.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITA'

AUTONOMIA: la priorità generale per la nostra scuola dell'infanzia è lo sviluppo progressivo delle varie autonomie dei bambini e delle bambine. A partire dal primo anno le insegnanti quotidianamente stimolano i bambini ad essere autonomi dando loro gli adeguati strumenti per il raggiungimento di obiettivi sempre più specifici.

TRAGUARDO

AUTONOMIA: al termine del triennio il bambino sarà in grado di: - vestirsi e svestirsi, mettere e togliere le scarpe, ordinare le proprie cose (coordinazione manuale). - eseguire consegne multiple e ordinare mentalmente più consegne (problem solving). - avere la capacità di risolvere i conflitti con i pari tramite il dialogo e il compromesso.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Le insegnanti sviluppano le seguenti azioni in base alla priorità per il raggiungimento del traguardo:
- per le autonomie personale con l'utilizzo di simulatori e l'esercizio ripetuto. - per le consegne aumentando gradualmente le difficoltà lavorando sulla zona di sviluppo prossimale.



Risultati scolastici

PRIORITA'

La nostra scuola dell'infanzia si prefigge il benessere del bambino e della sua famiglia. Nell'ottica dell'inclusione la scuola promuove relazioni positive per far sentire il bambino sostenuto e valorizzato in modo che possa esprimere nel triennio le peculiarità delle proprie competenze per sé e all'interno del gruppo.

TRAGUARDO

L'obiettivo è il saper riconoscere eventuali segnali di difficoltà, l'osservazione diventa strumento essenziale per sostenere bambino e famiglia collaborando per il benessere comune. L'impegno della scuola è elaborare un percorso esperienziale e laboratoriale che potenzi l'apprendimento attivo e porti al raggiungimento delle competenze previste.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

La progettazione in itinere per campi di esperienza sostiene in modo attivo i bisogni di apprendimento dei bambini. Tenendo come punto fermo il progetto educativo, la quasi totalità dei bambini raggiunge gli obiettivi indicati nel curricolo nazionale. La valutazione è demandata alle schede di valutazione stilate dalle insegnanti tre volte all'anno.

2. Inclusione e differenziazione

Valorizzando l'inclusione per bambini con bisogni speciali, per bambini di lingua madre straniera, per bambini che vivono difficoltà familiari, la scuola riesce a limitare la dispersione scolastica. La diversità diviene occasione per unire e cooperare, per far comprendere la ricchezza del conoscere ciò che è altro da noi.

3. Continuità e orientamento

La nostra scuola dell'infanzia comprende anche un nido integrato e una sezione primavera. Particolare attenzione si porta ai progetti continuità: - tra nido e infanzia che si sviluppa per tutto l'arco dell'anno con il coinvolgimento anche delle famiglie. - con la scuola primaria che comprende visite conoscitive e colloqui tra insegnanti



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Nella scuola dell'infanzia non sono proposte prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Nella scuola dell'infanzia non sono proposte prove standardizzate nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

La nostra scuola dell'infanzia comprende anche un nido integrato e una sezione primavera. Particolare attenzione si porta ai progetti continuità: - tra nido e infanzia che si sviluppa per tutto l'arco dell'anno con il coinvolgimento anche delle famiglie. - con la scuola primaria che comprende visite conoscitive e colloqui tra insegnanti





Competenze chiave europee

PRIORITA'

La priorita' della scuola in relazione alle competenze in chiave europea parte dall'osservazione dei bambini e l'intervento mirato, e allo stesso tempo trasversale, di tutte le competenze nel rispetto dell'eta' evolutiva dei bambini.

TRAGUARDO

-mettere in campo attivita' mirate con materiali e strumenti di ogni tipologia alla portata dei bambini . - ampliare l'offerta formativa avvalendosi di esperti esterni specializzati (psicomotricità, inglese, coding, educatori della Fondazione PIME)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

La progettazione in itinere per campi di esperienza sostiene in modo attivo i bisogni di apprendimento dei bambini. Tenendo come punto fermo il progetto educativo, la quasi totalità dei bambini raggiunge gli obiettivi indicati nel curricolo nazionale. La valutazione è demandata alle schede di valutazione stilate dalle insegnanti tre volte all'anno.

2. Ambiente di apprendimento

Le insegnanti sviluppano le seguenti azioni in base alla priorità per il raggiungimento del traguardo:
- per le autonomie personale con l'utilizzo di simulatori e l'esercizio ripetuto. - per le consegne aumentando gradualmente le difficoltà lavorando sulla zona di sviluppo prossimale.



Risultati a distanza

PRIORITA'

La nostra scuola dell'infanzia essendo monordinamento non ha riscontro tangibile dei risultati a distanza dei bambini che passano alla scuola primaria. Nonostante ciò le insegnanti lavorano costantemente tutto il triennio per porre solide basi sulle quali le insegnanti della scuola primaria possano avere terreno fertile.

TRAGUARDO

La scuola dell'infanzia si prefigge di consolidare al termine del triennio: - le autonomie personali - le competenze linguistiche e logico matematiche - le competenze di comprensione del testo con la narrazione - il saper stare in comunità nel rispetto dell'altro - il lavoro di gruppo - il potenziamento dei tempi di attenzione



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

La progettazione in itinere per campi di esperienza sostiene in modo attivo i bisogni di apprendimento dei bambini. Tenendo come punto fermo il progetto educativo, la quasi totalità dei bambini raggiunge gli obiettivi indicati nel curricolo nazionale. La valutazione è demandata alle schede di valutazione stilate dalle insegnanti tre volte all'anno.

2. Ambiente di apprendimento

Le insegnanti sviluppano le seguenti azioni in base alla priorità per il raggiungimento del traguardo: - per le autonomie personale con l'utilizzo di simulatori e l'esercizio ripetuto. - per le consegne aumentando gradualmente le difficoltà lavorando sulla zona di sviluppo prossimale.

3. Continuità e orientamento

La nostra scuola dell'infanzia comprende anche un nido integrato e una sezione primavera. Particolare attenzione si porta ai progetti continuità: - tra nido e infanzia che si sviluppa per tutto l'arco dell'anno con il coinvolgimento anche delle famiglie. - con la scuola primaria che comprende visite conoscitive e colloqui tra insegnanti





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITA'

Per ogni insegnante e' importante che tutti i bambini siano sereni nel frequentare l'ambiente scolastico. Il benessere psicofisico di ogni bambino e' prioritario già durante l'inserimento. E' fondamentale che ogni bambino riesca ad affrontare la giornata scolastica nella sua interezza tenendo conto delle tempistiche di ambientamento di ciascuno.

TRAGUARDO

Le insegnanti mirano a: - mantenere un atteggiamento di cura costante rivolto a tutti i bambini. - attivare interventi con parole, gesti o attività per mantenere nel tempo il benessere. - cercare il confronto con le famiglie per instaurare un'alleanza educativa mirata alla condivisione degli intenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Le insegnanti sviluppano le seguenti azioni in base alla priorità per il raggiungimento del traguardo:
- per le autonomie personale con l'utilizzo di simulatori e l'esercizio ripetuto. - per le consegne aumentando gradualmente le difficoltà lavorando sulla zona di sviluppo prossimale.

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

La nostra Scuola ritiene fondamentale: - l'aggiornamento pedagogico delle insegnanti. Con una formazione specializzata e costantemente aggiornata all'evoluzione dei bisogni dei bambini, la scuola può accompagnarli nel percorso di crescita. - valorizzare le competenze specifiche di ciascuna insegnante mettendole a disposizione di tutte le sezioni.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità su cui si focalizza la nostra scuola mirano essenzialmente al benessere del bambino. L'accoglienza e la cura delle bambine e dei bambini è intenzionalmente finalizzata alla loro crescita globale, retta ed armoniosa, sotto il profilo corporeo, intellettuale, psico-affettivo, sociale, spirituale e religioso. Protagonista attivo dell'azione educativa è il bambino stesso, detentore di bisogni che vanno indiscutibilmente riconosciuti, ma anche di competenze che vanno valorizzate e sviluppate. Da qui la sfida educativa in una società in continuo movimento che vede prioritaria la qualità dell'esperienza quotidiana, dell'esperienza didattica, della preparazione professionale e dell'interazione con le famiglie.



per una coesa azione educativa. Al termine del percorso triennale la scuola valuterà, in base alle priorità, il raggiungimento e il consolidamento dei traguardi raggiunti singolarmente da ciascun bambino e bambina in termini di comunicazione produttiva, di sviluppo di abilità e di organizzazione delle esperienze.